



UNIVERSITÀ DI PAVIA

Carta dei Servizi

Corsi di Studio erogati in modalità “prevalentemente a distanza”

PREMESSA

La Carta dei Servizi, regolata dal DM 1835 del 6 dicembre 2024, presenta le metodologie adottate e i servizi offerti per i Corsi di Studio (CdS) prevalentemente a distanza attivati dall'Università di Pavia e fornisce agli studenti e ai portatori di interesse una visione della quantità e qualità dei servizi offerti, fissandone i principi e i criteri di erogazione. La Carta dei Servizi viene pubblicata annualmente sul Portale web di Ateneo prima dell'inizio delle attività didattiche e comunque non oltre il 31 luglio.

L'Ateneo, per mezzo della Carta dei Servizi:

- illustra le caratteristiche dei propri servizi;
- descrive le modalità di accesso a questi servizi;
- verifica il livello di soddisfazione degli utenti al fine di migliorare la qualità dei servizi;
- garantisce la tutela dei dati personali adottando tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente.

La Carta dei Servizi, concepita a corredo del Regolamento Didattico di Ateneo e dei Regolamenti Didattici dei singoli CdS, fornisce agli studenti tutte le informazioni utili per comprendere le modalità di erogazione e l'organizzazione della didattica.

1. MODALITÀ DIDATTICHE E SUE CARATTERISTICHE

L'Università di Pavia vuole cogliere i vantaggi che può offrire in diversi contesti l'affiancamento della formazione in presenza alla didattica online, fra i quali:

- maggiore flessibilità nello studio;
- maggiore inclusione nei confronti degli studenti che hanno difficoltà a frequentare in presenza (es: studenti lavoratori e studenti genitori);
- rendere più agevole l'avvio della formazione per gli studenti internazionali;
- facilitare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa;
- promuovere la realizzazione di MOOC (Massive Open Online Courses) per colmare le lacune formative in ingresso;
- permettere un monitoraggio continuo dello studio e del livello di apprendimento;
- incrementare l'aggiornamento del corpo docente sulle metodologie e tecnologie per la didattica.

Considerata l'imprescindibilità dello svolgimento di una parte delle attività formative in presenza per la formazione e lo sviluppo personale degli studenti, l'Università di Pavia non prevede di attivare CdS integralmente a distanza, di cui al DM 1835, art.3 comma 1, lettera d). Potranno invece essere attivati, al fine di migliorare il raggiungimento degli obiettivi formativi e consentire una più ampia partecipazione degli studenti alle attività didattiche, CdS in modalità convenzionale (a), mista (b) e prevalentemente a distanza (c). Nei CdS prevalentemente a distanza, come previsto dal DM 1835, art.3 comma 1, lettera c), si prevede l'erogazione con modalità telematiche di più di due terzi delle attività formative e, coerentemente con tale limite, di poterne erogare comunque una quota in presenza di norma compresa fra il 15 e il 30% del totale.

La didattica *online* si distingue in due tipologie: didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI):

- per **didattica erogativa (DE)** si intende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione e discussione dei contenuti da parte del docente (ad esempio videolezioni, lezioni in web conference, lezioni in live-streaming, corredate da slide e altro materiale didattico);
- per **didattica interattiva (DI)** si intende il complesso di attività che permettono allo studente di acquisire competenze pratiche, confrontarsi con docenti, tutor e altri studenti, attivare

meccanismi di comunicazione e competenze trasversali.

La **DI**, a complemento della **DE**, è erogata sotto forma di *e-tivity*¹¹ e attività interattive e collaborative (es.: videoconferenza interattiva, compiti, lavori di gruppo, valutazioni formative, ecc.). L'approccio interattivo propone occasioni di interazione dei tutor e del docente con singoli studenti o gruppi di studenti e interazioni studente-studente per un'attività collaborativa.

La **DI** fa riferimento al complesso di:

- interventi didattici rivolti dal docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive presenti in webinar, *faqs*, *mailing list* o *web forum* (ad esempio, dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio e similari);
- interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio, in ambienti di discussione o di collaborazione: *web forum*, *blog*, *wiki*);
- *e-tivity* strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, *problem solving*, *web quest*, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback;
- forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test in itinere (volti a consentire la verifica del livello di apprendimento raggiunto dallo studente);
- modalità e forme di "apprendimento in situazione" (ad esempio, laboratori didattici online).

3. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI DIDATTICI E DI FRUIZIONE DEGLI INSEGNAMENTI

3a. Scopi e finalità

L'organizzazione didattica del CdS in modalità prevalentemente a distanza valorizza le potenzialità delle tecnologie informatico-didattiche in un'ottica costruttivista e in particolare la multimedialità, l'interattività con i materiali didattici, la possibilità di personalizzare l'organizzazione dei percorsi didattici, l'accessibilità dei contenuti e la flessibilità della fruizione da parte dello studente.

In questo contesto il Learning Management System (LMS) KIRO, dedicato al supporto alla didattica, si pone come obiettivo principale la realizzazione di un ambiente formativo all'interno del quale, pur in situazioni di distanza spazio-temporale, l'aspetto della relazione interpersonale è preponderante rispetto a quello di semplice transito di informazioni. Le attività di relazione di tipo didattico-formativo saranno svolte mediante gli strumenti relazionali messi a disposizione dall'ambiente LMS (forum, wiki, ambienti di collaborazione, strumenti di feedback formativo, etc.).

3b. La progettazione formativa

Ogni docente titolare di un insegnamento provvede alla progettazione della struttura del corso in funzione degli obiettivi formativi e dei contenuti, stabilendo le modalità di DE e DI da adottare.

La progettazione formativa viene esplicitata nel syllabus di ciascun insegnamento, pubblicato sul sito dedicato (<https://unipv.coursecatalogue.cineca.it/>) prima dell'avvio dell'attività didattica.

Il syllabus contiene, tra l'altro:

- la denominazione dell'insegnamento e il numero di CFU attribuiti;
- gli obiettivi formativi e le competenze che si intende sviluppare;
- il programma dell'insegnamento e la sua eventuale strutturazione in moduli;
- la natura delle prove di autovalutazione;
- le modalità e i criteri di valutazione delle prove d'esame;
- i libri di testo adottati e i materiali di approfondimento consigliati.

¹¹ Le *e-tivity* sono attività motivanti e con obiettivi chiari, basate sull'interazione tra i discenti, progettate e condotte dal docente o da un tutor. Le *e-tivities* sono esercitazioni pensate per la rete, un modo per organizzare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative. Possono essere svolte ad esempio sotto forma di discussioni guidate, progetti collaborativi, simulazioni e role-playing, prove di valutazione formativa.

3c. La quantificazione oraria di un insegnamento

Nell'attività didattica svolta 1 CFU comporta 25 ore di attività per lo studente, che comprendono le ore di **DE**, con un minimo di 5h, di **DI**, con un minimo di 1h (ma auspicabilmente andare oltre questa soglia minima) e di studio. Pertanto ciascun CFU di didattica a distanza dovrà prevedere almeno 6h complessive di didattica.

Fermo restando il minimo indicato, il rapporto tra **DE** e **DI** può variare nel rispetto della specificità dell'insegnamento, in considerazione degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi e della libertà didattica del docente.

I CdS possono prevedere insegnamenti completamente online e completamente in presenza oppure un'alternanza di didattica in presenza e online all'interno del singolo insegnamento.

Ad esempio, per un determinato insegnamento possono essere previste, indifferentemente, per ciascun CFU:

- 5h di DE online e 1h di DI tenute dal docente, 2h di tutorato a distanza e 17h di studio;
- 2h di didattica in presenza, 6h di DE online tenute dal docente, 2h di DI, 2h di tutorato a distanza e 13h di studio.

Per ciascun CdS, il dettaglio di tale suddivisione è riportato nello specifico Regolamento Didattico.

Va infine osservato che è necessario prevedere lo svolgimento in forma sincrona di una quota, comunque non inferiore al 20% del monte ore delle attività di didattica frontale previsto per ciascuno dei corsi erogati a distanza, adeguatamente differenziata in relazione agli obiettivi formativi dei corsi di studio.

3d. Valutazione e sostenimento degli esami di profitto

La valutazione ai fini del superamento dell'esame di profitto può tenere conto anche degli obiettivi formativi raggiunti dallo studente nelle prove in itinere nonché della costanza all'effettiva partecipazione alle attività online. È possibile sostenere online le prove orali in itinere secondo modalità disciplinate dal Regolamento didattico del singolo CdS.

L'esame finale di ciascun insegnamento viene svolto esclusivamente in presenza presso le sedi dell'Università, secondo le modalità indicate nel Regolamento Didattico di Ateneo. Sono ammesse eccezioni allo svolgimento degli esami in presenza nel caso di specifiche situazioni personali relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della L. 104/1992 e della L. 7/1999 o a studenti in stato di detenzione.

3e. Valutazione dei servizi didattici

Al fine di monitorare il grado di soddisfazione complessivo degli studenti, oltre al consueto questionario di valutazione della didattica, verrà richiesta la compilazione anche di uno specifico sondaggio, volto a prendere in esame nello specifico le modalità di erogazione della didattica a distanza. I risultati di tale valutazione sono oggetto di periodica analisi da parte del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

4. SERVIZI SPECIFICI DI ASSISTENZA

Per tutti gli studenti che frequentano CdS prevalentemente a distanza sono previsti i seguenti servizi:

- Sportelli telematici per lo svolgimento di tutte le pratiche amministrative relative al proprio percorso di carriera;
- Un tutoraggio di orientamento on-line;
- Un helpdesk tecnologico con sistema di tracking delle richieste di assistenza;
- Un tutoraggio disciplinare per ogni insegnamento;
- Videoregistrazione e pubblicazione delle lezioni in aula (con eccezione delle eventuali attività di laboratorio o di natura esperienziale);
- Pubblicazione del calendario delle attività didattiche sincrone con ampio anticipo rispetto alla

- data di avvio di ciascun semestre;
- Adeguamento della programmazione degli appelli anche in relazione alle particolari esigenze degli studenti nel raggiungimento della sede d'esame.

5. ACCESSIBILITÀ E SERVIZI PER STUDENTI CON DISABILITÀ

L'Università si impegna a garantire pari opportunità di accesso e partecipazione ai propri CdS a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle esigenze di coloro che presentano disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

La piattaforma per la didattica KIRO, basata su software Open source Moodle, è progettata in conformità con gli standard [internazionali di accessibilità](#), risultando conforme al livello AA dello standard WCAG 2.1. Le risorse didattiche digitali, incluse dispense, video, slide e materiali interattivi vengono analizzati dagli [Accessibility Toolkit presenti sul sistema](#), che aiutano il docente nella revisione dei contenuti digitali per favorirne l'accessibilità. Anche il sistema per l'erogazione dei video Panopto ha fra i suoi valori alti standard di accessibilità.

Queste caratteristiche si traducono per esempio in:

- video con sottotitoli e trascrizioni testuali;
- materiali compatibili con software di lettura dello schermo;
- strumenti di navigazione chiari e intuitivi;
- traduzione di materiali didattici in formati utili quali Braille, MP3, audio libri (DAISY) e E-book in formato EPUB, EPUB3.

Inoltre, l'Ateneo si impegna, tramite il [Servizio Assistenza e Inclusione Studenti con Disabilità e con DSA \(SAISD\)](#) a farsi carico delle problematiche individuali per consentire di superare le barriere di accesso, anche attraverso:

- assistenza durante le ore di lezione;
- materiale didattico per non vedenti, ipovedenti e non udenti;
- interventi a supporto dei docenti per lo svolgimento di prove d'esame individualizzate.

Per maggiori approfondimenti, è disponibile la [carta dei servizi del SAISD](#).

L'Ateneo promuove anche specifiche iniziative per sensibilizzare la comunità accademica sui temi dell'accessibilità e dell'inclusione, con l'obiettivo di creare un ambiente accogliente e rispettoso delle diversità.

6. IL SERVIZIO DI TUTORAGGIO

Le modalità di tutoraggio sono progettate in base a un criterio di interattività che concili un adeguato supporto agli studenti con un impegno efficiente delle risorse di tutoraggio, tale da garantire auspicabilmente almeno un tutor per ogni dieci studenti iscritti al CdS. I tutor hanno un ruolo fondamentale per quanto riguarda il supporto allo studente nella sua formazione, il monitoraggio del progresso nello studio e nello svolgimento delle attività, motivano gli studenti nel percorso di apprendimento e facilitano l'interazione fra gli studenti stessi. I CdS erogati in modalità prevalentemente a distanza devono avvalersi della collaborazione di Tutor dei CdS, di Tutor per ambito disciplinare e di Tutor tecnici.

Il Tutor dei CdS erogati a distanza provvede all'accoglienza dello studente, fornendo il necessario supporto per la durata dell'intero ciclo di studi, e svolge funzioni di orientamento e di monitoraggio, sotto il coordinamento del Responsabile del CdS, intervenendo direttamente per la soluzione di eventuali criticità.

Il Tutor per ambito disciplinare, specifico per ciascun insegnamento, ha il compito di facilitare, stimolare e ottimizzare i processi di apprendimento nonché di monitorare l'andamento della classe. Fornisce allo

studente gli strumenti più utili per affrontare con profitto lo studio della materia, supportandolo nel percorso di apprendimento fino alla prova di esame. Svolge la sua attività nella classe virtuale degli insegnamenti del CdS, raccordandosi con il Coordinatore e con i docenti delle materie coinvolte.

Il Tutor tecnico ha esclusiva funzione di supporto nell'introduzione e familiarizzazione dello studente con l'ambiente tecnologico, registrazione degli accessi, salvataggio, conservazione dei materiali e assistenza tecnica in itinere.

L'interattività studenti-tutor si realizza principalmente in tre forme (DM 1835, All.1): i) guida/consulenza; ii) monitoraggio dell'andamento complessivo della classe; iii) coordinamento del gruppo di studenti. Il ruolo di guida/consulenza consiste sostanzialmente in un supporto allo studente per migliorare la comprensione dei contenuti. L'attività di tutorato è finalizzata, tra l'altro, a:

- monitorare l'attività complessiva dello studente mediante l'uso di strumenti di valutazione sincroni o asincroni;
- coordinare l'attività dei singoli studenti;
- fornire consulenza di natura sia tecnica sia organizzativa e motivazionale.
- supportare l'allievo, fornendogli nozioni di carattere didattico relative alle singole discipline dei corsi di studio;
- verificare che l'allievo abbia raggiunto gli obiettivi di preparazione del corso, come richiesto dal docente titolare, in prossimità del sostenimento dell'esame di profitto;
- stimolare l'apprendimento collaborativo e la partecipazione attiva degli studenti.

Tali attività possono essere svolte attraverso la creazione di spazi virtuali di interattività da uno a molti, sincroni e asincroni (forum, web conference, sessioni live, ecc.), o personalizzati, ad esempio per dei chiarimenti. Gli strumenti tipici di interazione utilizzabili per dei chiarimenti sono:

- sistema di FAQ (Frequently Asked Questions): si tratta di un sistema basato sull'indice degli argomenti attinenti allo svolgimento del CdS, che gli studenti andranno a consultare prima di inviare le proprie richieste;
- forum: i tutor individuano i temi più significativi del CdS e aprono periodicamente temi di discussione nei forum in cui invitano gli studenti a segnalare i loro problemi e sollecitano gli studenti a risponderli a vicenda;
- incontri virtuali: gli strumenti di interazione sincrona possono essere utilizzati per periodici «ricevimenti virtuali» in cui gli studenti pongono attraverso la chat (e con l'eventuale supporto degli altri strumenti condivisi) i loro quesiti ai tutor.

Le attività di monitoraggio periodico del gruppo da parte dei tutor consente di verificare l'avanzamento complessivo in modo da adottare eventuali aggiustamenti in corso d'opera (messa in rete di materiale complementare, seminari live di approfondimento). Può, ad esempio, essere realizzato con:

- lo sviluppo di test on line periodici. I test potranno essere sincroni (cioè richiedere allo studente di collegarsi online ad un'ora precisa e di svolgerli in un tempo limitato) oppure asincroni (lo studente dovrà svolgerli e consegnarli in un certo lasso di tempo);
- la realizzazione di interrogazioni virtuali sia asincrone attraverso i forum (nei quali il tutor potrà porre un quesito specifico per poi verificare la reazione da parte degli studenti) sia sincrone.

7. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEI TUTOR

I docenti e i tutor saranno formati dal Servizio IDCD (Innovazione Didattica e Comunicazione Digitale) per quanto riguarda:

- l'utilizzo delle piattaforme, degli strumenti e infrastrutture tecnologiche;
- l'utilizzo dei sistemi di produzione multimediale delle videoregistrazioni;
- gli apparati tecnologici utilizzati per le riprese delle lezioni d'aula;

- le modalità di svolgimento delle attività didattiche on-line, con particolare riferimento alle attività di interazione;
- le modalità di erogazione dei materiali didattici multimediali e delle attività didattiche on-line.

8. PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO FRA DOCENTI E TUTOR

Sono previsti incontri di coordinamento e pianificazione che coinvolgono docenti e tutor, in particolare:

- il Consiglio Didattico organizzerà almeno una seduta annuale alla presenza del Comitato d'Indirizzo, ove costituito, per una valutazione collegiale dei contenuti dell'offerta formativa, degli obiettivi formativi e dell'aggiornamento delle competenze disciplinari, anche in relazione ai cicli di studio successivi e tenendo espressamente conto delle opinioni degli studenti e di una analisi dei cambiamenti del contesto socio/economico nonché delle evoluzioni disciplinari in atto;
- un incontro annuale di tutti i docenti e i tutor per pianificare e coordinare tutte le attività formative, sia in relazione al coordinamento dei contenuti didattici sia in merito alle attività didattiche e di tutoraggio;
- un incontro precedente all'avvio delle attività didattiche di ogni semestre, per gruppi disciplinari omogenei, per l'ottimizzazione delle modalità didattiche e di tutoraggio.

9. LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DELL'INTERAZIONE DIDATTICA

Ai docenti e ai tutor verranno fornite opportune Linee Guida per lo svolgimento dell'interazione didattica e per le modalità di coinvolgimento delle figure responsabili dei processi di valutazione. Le Linee Guida saranno continuamente aggiornate grazie all'esperienza maturata nelle attività di formazione, di interazione docente-tutor e sulla base dei rapporti di riesame ciclici.

10. MATERIALE DIDATTICO

Il materiale didattico che il CdS fornisce per ciascuna lezione è, di norma, in formato multimediale e può essere integrato con ulteriori documenti digitali in formato testo, immagine, animazione, audio, video.

I docenti del CdS selezionano, redigono e predispongono secondo parametri di completezza e qualità, curandone altresì l'aggiornamento, i materiali di studio e di approfondimento resi disponibili online. Il materiale didattico messo a disposizione integra e non sostituisce gli eventuali libri di testo indicati dal docente.

Ciascun CdS individuerà una Commissione di docenti che, in collaborazione col personale dell'IDCD, dovrà certificare lo standard tecnologico del materiale didattico erogato e dei servizi offerti.

11. GESTIONE DEL FLUSSO DI PRODUZIONE E MANTENIMENTO DEL MATERIALE MULTIMEDIALE

L'Università adotta un processo strutturato e trasparente per la produzione, la gestione e la conservazione del materiale multimediale relativo alle lezioni erogate nel CdS prevalentemente a distanza. Questo processo garantisce qualità, accessibilità e disponibilità continuativa dei contenuti didattici per gli studenti.

Le lezioni, quando svolte in modalità sincrona, sono erogate tramite la piattaforma Zoom, che offre un ambiente virtuale stabile e interattivo per favorire il coinvolgimento degli studenti. Ogni lezione è registrata integralmente e salvata in formato digitale per consentirne la fruizione successiva.

Le lezioni asincrone, invece, possono essere autoprodotte tramite registrazioni Zoom, Web o App di Panopto o altri sistemi equivalenti, tramite kit di self recording dedicati. L'Ateneo è anche dotato di studi di registrazione che consentono una post produzione avanzata per andare incontro alle svariate esigenze didattiche e tecniche.

Le registrazioni delle lezioni sono archiviate e gestite attraverso la piattaforma Panopto, integrata con

il sistema di gestione della didattica dell'Ateneo. I contenuti multimediali sono resi disponibili agli studenti tramite la piattaforma KIRO, da cui è possibile accedere:

- ai video delle lezioni in alta qualità;
- a trascrizioni o sottotitoli, laddove disponibili;
- alle slides, dispense e altri materiali didattici correlati.

Le registrazioni delle lezioni e i materiali didattici associati sono conservati per il periodo necessario a garantire la continuità didattica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di conservazione dei dati e dei materiali digitali. Al termine del periodo previsto, i contenuti saranno rimossi o archiviati secondo le politiche dell'Ateneo.

Il materiale didattico multimediale viene periodicamente revisionato per assicurare che sia:

- aggiornato e pertinente rispetto agli obiettivi formativi del corso;
- accessibile a tutti gli studenti, inclusi coloro con esigenze specifiche (ad esempio, studenti con disabilità).

Gli aggiornamenti possono includere l'integrazione di nuovi contenuti, la revisione di registrazioni esistenti o l'adattamento dei materiali alle esigenze della comunità studentesca.

Il flusso di produzione e mantenimento del materiale multimediale è gestito da un team tecnico dedicato, che assicura:

- la qualità delle registrazioni audio e video;
- la compatibilità dei file con le principali piattaforme e dispositivi;
- il supporto tecnico per la risoluzione di eventuali problemi di accesso.

In caso di difficoltà tecniche, gli studenti possono contattare il servizio IDCD alla mail staff_kiro@unipv.it.

12. I SERVIZI A SUPPORTO DEI DOCENTI E DEL CDS

Il Servizio IDCD, struttura organizzativa di supporto alla gestione della didattica on-line, garantisce:

- supporto tecnico agli studenti;
- gestione (e messa a disposizione) delle piattaforme, di tutte le tecnologie e delle infrastrutture;
- formazione ai docenti e tutor;
- produzione e pubblicazione dei contenuti multimediali (la produzione può essere effettuata anche autonomamente dal docente, ma all'interno di un processo di controllo del flusso di lavoro e di una verifica e finalizzazione prima della pubblicazione);
- supervisione alla gestione della piattaforma e alla disponibilità di tutte le informazioni richieste da ANVUR per la parte tecnologica e di sistema.

13. ATTREZZATURE E RISORSE PRESSO LA SEDE

La sede deputata alla didattica in presenza mette a disposizione aule che sono attrezzate in modo idoneo e strutturale per lo streaming e la registrazione delle lezioni. Le attività in presenza si svolgono presso le aule dell'Ateneo. Presso la sede (o le sedi) didattiche dei Dipartimenti sono inoltre disponibili: laboratori informatici, connessione Wi-Fi, biblioteche e relative aule studio.

14. INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA, AMBIENTI SOFTWARE E REQUISITI PER L'ACCESSO

L'Università mette a disposizione un'infrastruttura tecnologica avanzata e un insieme di ambienti software integrati per supportare l'erogazione e la fruizione online del CdS. Le soluzioni adottate garantiscono accessibilità, efficienza e stabilità, offrendo agli studenti un'esperienza di apprendimento moderna e flessibile.

L'infrastruttura tecnologica è progettata per supportare le esigenze della didattica online sincrona e asincrona, sfruttando piattaforme digitali scalabili e sicure. Le principali componenti dell'infrastruttura includono:

- Piattaforma Zoom: utilizzata per l'erogazione delle lezioni in modalità sincrona. Zoom offre funzionalità avanzate, come la condivisione dello schermo, breakout room per il lavoro in piccoli gruppi e strumenti interattivi come sondaggi e chat. Ulteriori specifiche sono riportate al paragrafo 15b.
- Piattaforma Panopto: utilizzata per l'archiviazione e la gestione delle registrazioni delle lezioni. Panopto garantisce una gestione centralizzata dei contenuti video e consente agli studenti di accedere ai materiali in streaming.
- Piattaforma KIRO: piattaforma LMS utilizzata come punto di accesso principale per studenti e docenti. KIRO integra tutte le risorse didattiche, inclusi video, dispense, quiz, esercitazioni e strumenti di comunicazione. Ulteriori specifiche sono riportate al paragrafo 15a.
- Piattaforma Wooclap: utilizzata per lo "students engagement", ovvero il coinvolgimento immediato degli studenti nel corso della conduzione dell'attività didattica frontale (o in videoconferenza). Facilita l'interazione del pubblico, mantenendo viva l'attenzione e consentendo al docente di coinvolgere gli studenti avendo riscontri immediati sulla loro partecipazione alla lezione. La piattaforma si integra con KIRO e Zoom.

Gli studenti e i docenti hanno accesso a una serie di ambienti software integrati che facilitano l'apprendimento e la collaborazione. Gli strumenti principali includono:

- Zoom Desktop/Mobile App: per partecipare alle lezioni sincrone con qualità video/audio ottimale.
- Panopto Viewer: per la fruizione dei video didattici e delle lezioni registrate.
- Browser Web compatibile con KIRO: i contenuti della piattaforma KIRO sono ottimizzati per i browser più comuni (Google Chrome, Mozilla Firefox, Microsoft Edge, Safari).
- Strumenti Office 365 (o equivalenti): per la creazione e la condivisione di documenti, presentazioni ed elaborati.

Per accedere alle piattaforme e ai contenuti del corso, gli studenti devono disporre di una configurazione tecnologica minima, descritta di seguito:

Dispositivo

- Computer desktop o laptop (Windows, macOS o Linux) con processore almeno dual-core e 4 GB di RAM.
- Tablet o smartphone per la fruizione mobile delle lezioni (opzionale).

Connessione Internet

- Velocità minima di 2 Mbps in download e upload per la partecipazione alle lezioni in diretta e la visualizzazione dei contenuti in streaming in qualità 720p HD.
- Connessione stabile (Wi-Fi o cablata).

Software

- Browser aggiornato (Chrome, Firefox, Edge o Safari).
- Zoom Client aggiornato (scaricabile gratuitamente dal sito ufficiale di Zoom).
- Lettore PDF per visualizzare le dispense (es. Adobe Acrobat Reader)
- Suite Microsoft Office (disponibile gratuitamente per l'Ateneo Microsoft Office 365 su un massimo di 5 PC o Mac personali).

Accessori

- Webcam e microfono (integrati o esterni) per partecipare attivamente alle lezioni sincrone.
- Cuffie o altoparlanti per una qualità audio ottimale.

15. SPECIFICHE DELLE PIATTAFORME E DELL'INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA

La fruizione degli insegnamenti, coerentemente con le finalità indicate, avviene attraverso un sistema integrato di piattaforme: KIRO e un ambiente di videoconferenza interattiva (ZOOM).

Le piattaforme di erogazione delle attività formative sono connesse in Single Sign On con i servizi amministrativi di Ateneo (ESSE3) e con i servizi bibliotecari.

15a. La piattaforma KIRO

La piattaforma KIRO (Moodle) (www.moodle.org) consente di organizzare il percorso didattico in ambiti dedicati a singolo insegnamento e a singola attività di supporto e di tutorato.

Per le attività didattiche consente di accedere ai contenuti multimediali, ai test di autovalutazione, ai test di profitto, consente di partecipare a forum, posta, videoconferenze, seminari in diretta, eventuale consegna di elaborati, compiti, ecc. e di interagire anche in modalità sincrona con il docente o i tutor. Grazie alla sua scalabilità e alla potenza del Cloud, la piattaforma è strutturata in modo da garantire l'accesso da parte di tutta la comunità accademica. La piattaforma garantisce il tracciamento in tempo reale delle attività ed è in grado di fornire report dettagliati delle attività per le quali è stata definita la necessità di tracciamento. Tutti i dati di tracciamento e quelli acquisiti a fini amministrativi sono mantenuti nel database per il tempo necessario all'espletamento dei compiti per i quali vengono registrati e comunque in ottemperanza della normativa vigente in materia.

I dati mantenuti sono trattati in modo da garantire la loro sicurezza e la loro riservatezza.

15b. La piattaforma di Videoconferenza Zoom

La piattaforma di videoconferenza adottata per la didattica è Zoom, anche se l'Ateneo mette a disposizione anche Google Meet e Microsoft Teams.

Zoom, fruibile in configurazione Cloud, è integrata nell'ambiente KIRO. Lo studente accedendo a KIRO con le credenziali di Ateneo può entrare all'interno dell'Aula Virtuale di Zoom in cui si svolgono le attività didattiche.

La piattaforma di videoconferenza consente di interagire in audio/video con il docente, di utilizzare una lavagna, uno strumento di chat, sondaggi online, strumenti di interazione immediata (alzata di mano, richiesta di parola, apprezzamento), condivisione di documenti e tante altre funzionalità.

15c. Accesso ai servizi on-line dell'Ateneo e Single Sign On

L'accesso ai servizi on-line dell'Università avviene attraverso un sistema integrato, tramite una procedura di identificazione univoca e sicura dell'utente (Single Sign On): attraverso un'unica immissione di username e password è garantito l'accesso a tutti gli ambienti cui si è abilitati.

In particolare, il Single Sign On consente allo studente di accedere a ESSE3, portale per la gestione delle procedure amministrative e della carriera dello studente. La piattaforma fornisce la possibilità di espletare in autonomia diverse attività di carattere amministrativo.

Tramite le credenziali di Ateneo gli studenti possono inoltre usufruire dei seguenti servizi:

- connessione al [WiFi di Ateneo](#) all'interno delle strutture di Ateneo;
- portale [KIRO](#) di Ateneo, tra cui la piattaforma degli esami e della formazione obbligatoria;
- [Sistema Bibliotecario](#) di Ateneo.

15d. Accessibilità da dispositivi mobili

Tutte le risorse sono pienamente accessibili da dispositivi mobili sia mediante interfacce di tipo responsive sia mediante APP dedicate. Tra queste:

- MyUniPV App (accesso al libretto, alla mappa, al calendario degli esami e altro);
- Moodle App (per accedere alle piattaforme KIRO).

I nuovi sistemi dell'Università di Pavia rispettano i principi del CAD (Codice Amministrazione Digitale) e utilizzano il paradigma Mobile First.

15e. Protocolli Sicuri, diritto all'informazione e alla privacy e compliance con GDPR

Tutti gli accessi ai sistemi web-based avvengono tramite protocolli sicuri (HTTPS) e crittografati (SSL). Attraverso il portale dedicato e presso le strutture preposte, l'Università mette a disposizione dell'utenza le informazioni generali inerenti la struttura, l'offerta formativa, le modalità di accesso ai servizi, le tecnologie utilizzate, la metodologia didattica.

Tutti i dati dello studente vengono archiviati sui database dell'Ateneo e sottoposti a uno stretto controllo in merito alla tutela della privacy in piena aderenza con la normativa vigente.

Per maggiori informazioni, consultare il [sito della Privacy di Ateneo](#).

LINK UTILI

- [SAISD](#)
- [Servizio Bibliotecario di Ateneo](#)
- [KIRO](#)
- [Servizio IDCD](#)
- [Course Catalogue](#)
- [Area Riservata Esse3](#)